

Hitler a Praga

A cura di Sergio Corduas

[eSamizdat 2004 (II) 2, pp. 285–286]

In omaggio alle colossali tradizioni di reciproca conoscenza storica tra cechi e tedeschi.

In omaggio, in particolare, alle colossali tradizioni di bilinguismo tra cechi e tedeschi.

In omaggio, anche, a Herr Adolf Hitler, Mister Neville Chamberlain, Monsieur Edouard Daladier e al signor Benito Mussolini.

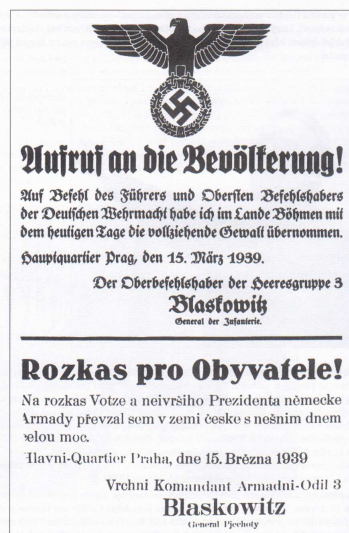
Produciamo il testo del proclama che, tappezzando i muri di Praga, annunciava il 15 marzo 1939 l'inizio dell'occupazione nazista.

Tale proclama era redatto in lingua tedesca e in una "traduzione" o "trascrizione" in lingua "ceca" contenente circa *trenta* errori.

Tali errori del testo "ceco" sono corretti nella nostra trascrizione interlineare tra parentesi quadre.

Abbiamo tradotto tali errori con il massimo di fedeltà a noi possibile, nel testo italiano che si dà in lettura sotto il muso di Hitler Adolf, fotografato mentre rimira Praga *da una finestra* del Castello.

Abbiamo voluto che l'unico commento a tutto ciò fosse una *poesia* scritta da una *donna*, e che tale donna fosse *russo*. La poesia fu scritta proprio guardando quella foto.



Aufruf an die Bevölkerung!

Auf Befehl des Führers und Obersten Befehlshabers der Deutschen Wehrmacht habe ich im Lande Böhmen mit dem heutigen Tage die vollziehende Gewalt übernommen.

Hauptquartier Prag, den 15. März 1939

Der Oberbefehlshaber der Heeresgruppe 3

Blaskowitz

General der Infanterie

Rozkas pro Obyvatele!

[Rozkaz obyvatelům!]

Na rozkaz Votze a nejvyššihho Prezidenta německé

[Na rozkaz Vůdce a nejvyššího Prezidenta německé]

Armády převzal sem v zemi české s nešním dnem celou moc.

[armády převzal jsem v české zemi dnešním dnem plnou moc.]

Hlavní-Quartier

[Hlavní štáb]

Praha, dne 15. Března 1939.

[Praha, dne 15. března 1939]

Vrchní Komandant Armádní-odíl 3.

[Vrchní velitel armádní - oddíl 3]

Blaskowitz

[Blaskowitz]

General Pjechoťy

[Generál pěchoty]

Ordine per la popolazione!

Per ordine del Duce e del supremo Presidente dell'Armata tedesca o assunto nel paese ceco insieme col ciorno odierno i interi poteri.

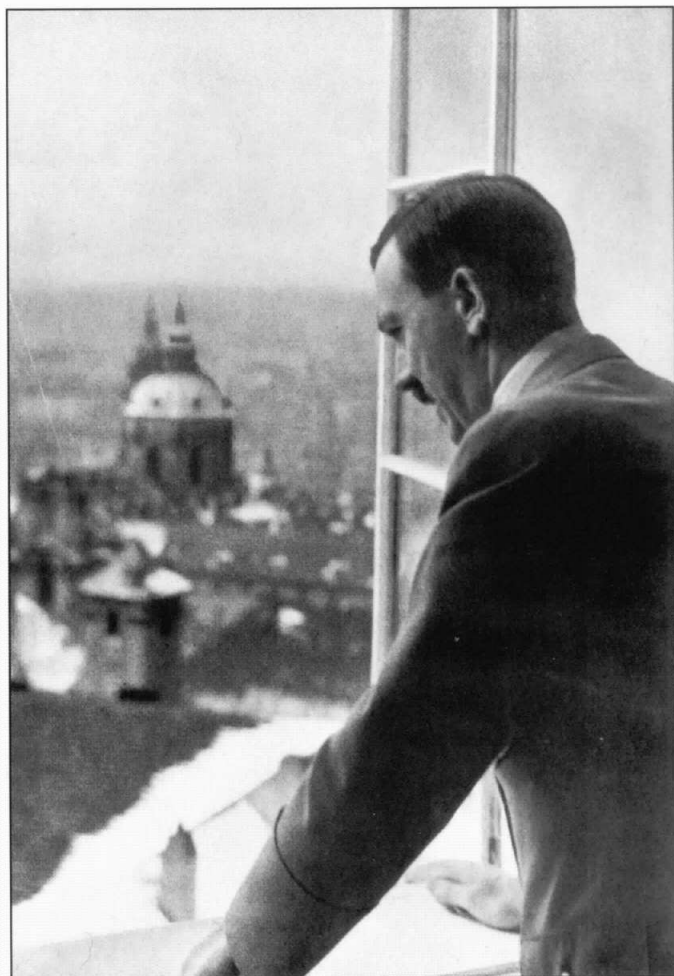
Quartier Generale

Praga, il 15 marzo 1939

Il Komandante supremo di Armata - Squatra 3

Blaskowitz

Generalle di Infanteria



Marina Cvetaeva

*Per le città boeme
 Che borbotta il tamburo?
 – Ceduto – ceduto – ceduto
 Il paese – senza l'onore, il paese – senza la lotta.
 le fronti – sotto una cenere da ansia rotta
 Buie – buie – buie...
 – Bum!
 Bum!
 Bum!
 Per le città boeme –
 O non è un tamburo
 (Brontolano i monti? Bisbigliano i sassi?).
 MA nel cuore mite dei ciechi –
 Di rab - bia
 Un tuono:
 – Dov'è
 La mia
 Patria¹ ?
 Per le città postreme
 Annunzia il tamburo:
 – Un corvo! Un corvo! Un corvo
 Al Castello di Hradany guata!
 Come in cornice – da una finestra ghiacciata
 (Bum! bum! bum!)
 Un unno!
 Un unno!
 Un unno!*

www.esamizdat.it

¹ *Dov'è la mia patria* è il primo verso dell'inno nazionale ceco.